

VERBALE DI INTESA

Il giorno 15 aprile 2009 presso la sede della Confartigianato del Veneto, in Marghera Venezia si sono incontrate

- la **CONFARTIGIANATO del Veneto**, rappresentata dal Presidente Claudio Miotto e dal Presidente della Federazione dell'Edilizia Paolo Fagherazzi, assistiti dal Segretario regionale Luciano Braga, dal Responsabile della Divisione per le Relazioni Sindacali Ferruccio Righetto e da Oscar Rigoni funzionario del settore medesimo, da Stefano Garibbo, Marino Pistolato e Giorgio Chinellato;
- la **CNA del Veneto** rappresentata dal Presidente Oreste Parisato, assistito dal Segretario Generale Mario Borin, dal presidente regionale CNA Costruzioni Roberto Strumendo, dal sig. Maurizio Scomparcini responsabile regionale CNA Costruzioni e dal responsabile delle relazioni sindacali Luigi Fiorot;
- la **CASARTIGIANI del Veneto** rappresentata dal presidente Roberto Pignata, assistito dal Segretario Generale Andrea Prando, dal responsabile alle Relazioni Sindacali Zenone Giuliano e dal sig. Umberto d'Aliberti;

e

- la **FILCA-CISL** regionale del Veneto, rappresentata dal Segretario Generale Federico Salvatore e dal Segretario Generale aggiunto Giuliano Pizzo;
- la **FILLEA-CGIL** regionale del Veneto, rappresentata dal Segretario generale Leonardo Zucchini ;
- la **FENEAL-UIL** regionale del Veneto, rappresentata dal Coordinatore regionale Alberto Ghedin.

Le parti, verificata l'opportunità di introdurre assistenze ai lavoratori del settore edile artigiano già iscritti alle Casse edili artigiane CEAV CEVA favorendo nel contempo specifiche azioni di accompagnamento/orientamento al lavoro in imprese artigiane, hanno convenuto come segue:

1) Ai lavoratori, in forza presso imprese versanti alle Casse Edili Artigiane CEAV/CEVA e licenziati per giustificato motivo oggettivo dal 1 dicembre 2008 al 30 settembre 2009, verrà erogato sperimentalmente dalle Casse Edili Artigiane Ceav/Ceva un specifico sussidio qualora attestino di essere rimasti iscritti almeno 17 settimane continuative alle liste di cui all'art. 6 comma 1 della legge 223/91, sulla base dell'art. 4 comma 1 del D.L. 20 maggio 1993 n. 148 convertito con modificazioni in legge 23 luglio 1993 n. 236.

Tale sussidio, non ripetibile, sarà erogato a condizione che il lavoratore dimostri, nell'arco dei 18 mesi precedenti il licenziamento, di avere prestato almeno 1050 ore ordinarie nelle imprese versanti alle Casse edili artigiane CEAV/ CEVA.

Il sussidio sarà pari a 900,00 € (novecento/00) per i lavoratori senza carichi familiari e pari a 1.100,00 € (millecento/00) per i lavoratori con carichi familiari.

Gli oneri relativi a tale contributo saranno a carico del Fondo Solidarietà presente in ciascuna delle Casse Edili fino alla capienza massima dello stesso.

Le medesime Casse predisporranno apposita modulistica al fine di regolamentare la procedura di richiesta ed erogazione del contributo. Le domande di contributo dovranno essere presentate alle casse edili sopra citate entro e non oltre il 28 febbraio 2010.

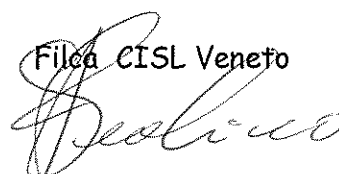
Le parti entro la data del 30 settembre 2009 potranno:

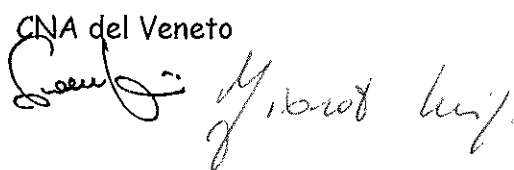
- confermare tale sperimentazione;
- attivare nuove prestazioni destinate ai lavoratori privi del trattamento di disoccupazione ordinaria ovvero speciale;
- predisporre azioni utili a favorire il reimpiego dei lavoratori attraverso interventi a favore delle imprese che assumono lavoratori licenziati e attraverso l'istituzione di borse lavoro per l'attivazioni di stage / tirocini rivolti a lavoratori disoccupati anche in coordinamento con le attività che saranno predisposte dalla Regione Veneto.

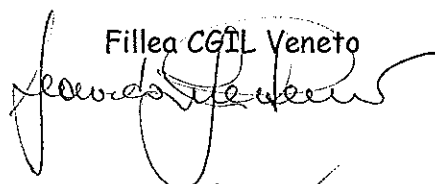
Gli interventi di cui sopra saranno destinati a lavoratori già in forza per almeno 1 anno ad imprese versanti alla Casse Edili Artigiane Venete (CEAV-CEVA)

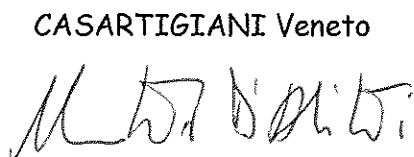
Letto, confermato e sottoscritto.

CONFARTIGIANATO del Veneto


Fillea CISL Veneto


CNA del Veneto


Fillea CGIL Veneto


CASARTIGIANI Veneto


Feneal UIL Veneto
